D.D.S. n.4461

REPUBBLICA ITALIANA

R E G I O N E S I C I L I A N A
DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i. , Artt.142 lett.a) e 167;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.A. del 2 luglio 2015 di approvazione del Piano territoriale Paesaggistico degli ambiti 6,7,10,11,12,15 ricadenti nella provincia di Caltanissetta pubblicato nella G.U.R.S. N°31 del 31 luglio 2015 suppl.ordinario;
VISTO che l'area oggetto delle opere abusive realizzate ricade nel Paesaggio Locale n°15 *"Costa di Manfria e Falconara* con livello di tutela 3
VISTO il D.A. 5561 del 17/3/2008
VISTO che l'area è compresa all'interno dei Siti di Interesse Comunitario ITA 050011 "Torre di Manfria" e ZPS ITA 050012 "Torre di Manfria, Biviere e Piana di Gela"
VISTA la L.R. N°2 del 22/02/2019 pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GURS n°9 del 26.02.2019
VISTO il D.P. Reg. n°2413 del 18.4.18 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 3802 del 12.09.19 con il quale si conferisce delega al Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;
CONSIDERATO che la Ditta XXXXXXXXXXXX e XXXXXXXXXXXX nel Comune di XXXXXXXXXXXX *c/da XXXXXXXXXXXX* via XXXXXXXXXXXX- F.102 all.A part.lle 572 e 809, ha realizzato senza l'autorizzazione della Soprintendenza di Caltanissetta, opere da considerarsi abusive ai sensi dell' art.146 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i.**;**

- ***terrazzamenti (3)***
- ***scala in c.a. di collegamento***
- ***sistemazione vasche d'acqua prefabbricate fuori terrazza***
- ***sistemazione stradella con tout venant di cava***

VISTA la nota prot.4055 del 16/07/19 con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta comunica di aver preso in esame la richiesta di compatibilità paesaggistica presentata dalla ditta relativamente ai lavori realizzati ;
VISTA la perizia di stima per la determinazione dell'indennità risarcitoria allegata nota 4055 del 16/07/19 nella quale la Soprintendenza ha determinato in euro 774,69 il profitto conseguito dalla ditta con la realizzazione delle citate opere abusive senza calcolare alcun danno ma imponendo alla ditta nel corso dei lavori di completamento, le condizioni esplicitate nella nota prot.4055 del 16/07/19 ;
RITENUTO ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/2004 e dell'art.4 del D.I.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro

danno, sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano lieve pregiudizio al paesaggio vincolato;

D E C R E T A

Art.1) Le Signore XXXXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXX e XXXXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXX residenti rispettivamente a XXXXXXXXXXXX in via XXXXXXXXXXXX e nel comune di XXXXXXXXXXXX via XXXXXXXXXXXX, sono tenute a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la complessiva somma di **euro 774,69** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.001), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte
La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 217935, intestato a "UNICREDIT di Caltanissetta Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 30Q0760116700000000217935 indicando come beneficiario "Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Caltanissetta - Cassiere CL
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Caltanissetta- Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42"
A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento
- originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Unicredit di Cassa Regionale

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.
Art. 2) col presente decreto è accertata la somma di euro 774,69 sul cap.1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2019
Art.3 Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è' consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**".
Art.4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.
Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale n°21 del 12 agosto 2014 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza

Palermo,16/10/19

f.to Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Daniela Mazzarella